

COMANDO OPERAZIONI IN RETE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Gestione Finanziaria e Contratti

C. F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 23/05/2024

Lettera di Ordinanza n. 49
(da citare in fattura)

Ditta FABARIS SPA
Via del Serafico n. 200 - ROMA

Oggetto: GARA 56– Acquisizione corso di formazione “Defending with Sightline/TMS” per la gestione ed utilizzo del programma DDOS a favore del personale militare esperto di informatica e telecomunicazioni del COR DIFESA. – CIG: B18F91D539 - CUP D89J24000050001 - Capitolo 2265/1 - EF 2024. RDO N. 4328987.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottototata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 0.00 come da citata R.D.O.:

Descrizione	Imponibile
Acquisizione corso di formazione “Defending with Sightline/TMS” per la gestione ed utilizzo del programma DDOS a favore del personale militare esperto di informatica e telecomunicazioni del COR DIFESA, come da Requisito Tecnico Operativo in allegato.	€. 10.950,00
Esonero deposito cauzionale -1%	€. 109,50
Totale Imponibile	€. 10.840,50
IVA fuori campo	*****
TOTALE	€. 10.840,50

- La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l’osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36;
- La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 30/11/2024, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
- Le clausole di revisione dei prezzi previste dall’articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all’articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell’anno di presentazione dell’offerta.
- Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall’avvio dell’esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell’importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell’ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi). In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell’alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
- In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l’A.D., fatto salvo quanto previsto dall’art. 134 del D.P.R. 236/2012 in ordine all’esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell’importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale netto.
- La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all’ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell’accertamento della conformità della fornitura/servizio e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere

compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.

7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestata sul capitolo di bilancio 2265/1 dell'E.F. 2024 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. Eventuale fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Ten. Col. Giancarlo GILIBERTI - tel. 0646914507 – mail: scd.uis.sas.cd@cor.difesa.it.
13. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

**FIRMA PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**
(Documento firmato digitalmente)



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE



REQUISITO TECNICO OPERATIVO

RELATIVO A

Defending With Sightline/TMS Course (Open)

Edizione Marzo 2024

PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto da	Data
Comando per le Operazioni in Rete Reparto <i>Sicurezza e Cyber Defence</i> Ufficio Infrastrutture di Sicurezza Sezione <i>Autonomous System</i> T.C. Giliberti	07/03/2024

LISTA REVISORI

Ufficio/Sezione/Nominativo

REGISTRO DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Capitoli/paragrafi modifica- ti	Osservazioni

QUESTO DOCUMENTO È COSTITUITO DA 3 PAGINE TOTALI

1. SITUAZIONE “AS IS”

La sezione *Autonomous System* eroga il servizio di trasposto *IP* per tutto il Dicastero Difesa. In tale ambito, l'infrastruttura Difesa è sovente oggetto di attacchi informatici di tipo *D-Dos (Distributed Denial of Service)*. Per quanto sopra, ai fini della protezione della stessa dai sopracitati attacchi, viene utilizzato il sistema anti *D-DoS* del Vendor Arbor-Netscout.

2. OBIETTIVI

Il corso, da fruire a distanza, dovrà rendere il personale edotto sulle procedure di utilizzo dell'asset in parola, soprattutto nella fase di configurazione e mitigazione degli eventuali attacchi.

3. STANDARD QUALITATIVI

Il corso oltre a fornire competenze teoriche e pratiche sul sistema Arbor dovrà prevedere una rilevante attività *hands on* su un laboratorio nel quale dovranno essere riprodotte situazioni analoghe a quelle reali.

4. STANDARD DI CONTROLLO

Il corso dovrà essere erogato coerentemente con il programma definito al punto di cui sopra. Laddove si verificano eventuali cause di risoluzione per il corso in argomento, sarà data immediatamente comunicazione formale alla società erogatrice della prestazione.

5. PERIODO DI SOMMINISTRAZIONE DEL CORSO

La società dovrà erogare il corso in n. 2 sessioni distinte a cui parteciperanno 5 discenti ognuna entro il 31 dicembre 2024, salvo casi di forza maggiore che verranno autorizzati dall'A.D..

6. QUOTAZIONI ECONOMICHE

Vedasi let. M_D A3D6646REG2024 0004340, in data 06-03-2024, di UCPF.

AREA	DENOMINAZIONE CORSO	POSSIBILE DITTA DI RIFERIMENTO	N. PAX
Sicurezza Cyber	Defending with Sightline/TMS Course	Arbor	n. 10 in due sessioni da n. 5 partecipanti
TOTALE			

Allegato

STIMA COSTO TOTALE
euro 11000
euro 11000

Antonio Pizzini

FABARIS S.P.A.
Via del Seráfico, 200
00142 Roma (Rm)
P.I. e C.F. 00844040576

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: GARA 56 – Acquisizione corso di formazione “Defending with Sightline/TMS” per la gestione ed utilizzo del programma DDOS a favore del personale militare esperto di informatica e telecomunicazioni del COR DIFESA. – CUP D89J24000050001 - Capitolo 2265/1 - EF 2024.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta Fabaris S.p.A. (di seguito denominata Ditta),
sede legale in Roma (RM), via Viale del Seraficon. 200 codice
fiscale/P.IVA 00844040576, rappresentata da Antonello Gagliardi
..... in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Delegato

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

Antonello Gagliardi

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 c.c., qualora la mancata



comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Roma li, 17/05/2024

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**



FABARIS S.P.A.
Via del Serafico, 200
00142 Roma (Rm)
P.I. e C.F. 00844040576

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto Antonello Gagliardi, nato a Roma il 23/01/1968, residente a Roma in via Umberti Ricci n. 49, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Fabaris S.p.A., sede legale in Roma, Via del Serafico, 200 , Partita IVA/C.F.00844040576

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Il C/C n. 10348897 (cod. IBAN IT34Q0200873731000010348897) della banca UNICREDIT SpA filiale di Poggio Mirteto (RI) è un conto "dedicato" ai sensi dell'Art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 e dichiara che le persone delegate ad operare su di esso sono:

- **ANTONELLO GAGLIARDI, SIMONA SAVI, STEFANO DI ZIO.**

Il C/C n. 42129648 (cod. IBAN IT28V0538773730000042129648) della BPER di Poggio Mirteto (RI) è un conto "dedicato" ai sensi dell'Art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 e dichiara che le persone delegate ad operare su di esso sono:

- **ANTONELLO GAGLIARDI, SIMONA SAVI, STEFANO DI ZIO.**

Il C/C n. 001614 (cod. IBAN IT10V0306973730100000001614) della banca Intesa San Paolo S.p.A. - filiale di Poggio Mirteto (RI) è un conto "dedicato" ai sensi dell'Art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 e dichiara che le persone delegate ad operare su di esso sono:

- **ANTONELLO GAGLIARDI.**

Il C/C n. 3802 (cod. IBAN IT71Y0303203204010000003802) della banca CREDITO EMILIANO S.p.A. Roma Ag. 6, è un conto "dedicato" ai sensi dell'Art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 e dichiara che la persona delegata ad operare su di esso è:

ANTONELLO GAGLIARDI

1 di 3

Fabaris S.p.A.
Socio unico
www.fabaris.it
info@fabaris.it

Sede Legale ed Operativa:
Via del Serafico, 200
00142 - Roma (RM)

Amministrazione:
Via Roma, 62
02047 - Poggio Mirteto (RI)
Tel. +39 0765.22181
Fax. +39 0765.410100



Il C/C n. 000000006004 (cod. IBAN IT62B0100503203000000006004) della banca BNL Gruppo BNP PARIBAS sede di Roma (RM) è un conto "dedicato" ai sensi dell'Art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 e dichiara che la persona delegata ad operare su di esso sono:

- **ANTONELLO GAGLIARDI, STEFANO DI ZIO.**

Nome Cognome	ANTONELLO GAGLIARDI
Codice Fiscale	GGLNNL68A23H501S
Luogo e data di nascita	ROMA (RM) IL 23/01/1968
Residente	VIA UMBERTO RICCI N. 49 ROMA

Nome Cognome	STEFANO DI ZIO
Codice Fiscale	DZISFN85M17A488J
Luogo e data di nascita	ATRI (TE), IL 17/08/1985
Residente	VIA PALERMO N. 15, PESCARA (PE)

Nome Cognome	SIMONA SAVI
Codice Fiscale	SVASMN73C58H282B
Luogo e data di nascita	RIETI (RI), IL 18/03/1973
Residente	VIALE VERDI, 23 CAP. 02040 CANTALUPO IN SABINA (RI)

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti e ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Roma, lì 17/05/2024

Fabaris S.p.A.

Antonello Gagliardi

FABARIS S.P.A.
Via del Serafico, 200
00142 Roma (RM)
P.I. e C.F. 00844040576

2 di 3

Fabaris S.p.A.

Socio unico
www.fabaris.it
info@fabaris.it

Sede Legale ed Operativa:

Via del Serafico, 200
00142 - Roma (RM)

Amministrazione:

Via Roma, 62
02047 - Poggio Mirteto (RI)
Tel. +39 0765 22181
Fax. +39 0765 410100



